

Interventi di rimozione delle barriere architettoniche: detrazioni per imprese e professionisti

di Giovanni Mocci

Pubblicato il 17 Aprile 2023

Esame delle **problematiche** relative alla **gestione contabile** dei **lavori di rimozione** delle **barriere architettoniche**. In particolare ci soffermeremo sulle **detrazioni per imprese e professionisti**.

I lavori di rimozione delle barriere architettoniche

Gli interventi di rimozione degli ostacoli ai soggetti con disabilità (barriere architettoniche) possono portare a detrazioni di imposta sia per le imprese che per i professionisti.

Si tratta dell'onere detraibile fissato dal cosiddetto "decreto Rilancio" (DL 19.5.2020 n. 34 convertito dalla Legge 17.7.2020 2020, n. 77), nella versione modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a), della Legge 30.12.2021 n. 234 (Legge di Bilancio 2022) consistente nella detrazione dall'imposta lorda nella misura del 75% delle spese sostenute per la realizzazione di interventi



finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti.

Per inciso, **la normativa non pone alcuna condizione**, in ordine alla spettanza della detrazione, con riferimento alla presenza o no di disabili nell'unità immobiliare o nel condominio oggetto dei lavori.

Per altro, nella formulazione iniziale derivante dalle modifiche della Legge n. 234/2021 l'agevolazione era prevista per il solo anno 2022, ma per effetto delle ulteriori modifiche apportate dall'art.1, comma 365, lett. b), della Legge 29.12.2022 n.197, **l'agevolazione** stessa **è stata prorogata al 31 dicembre 2025**.



La detrazione del 75% deve essere ripartita in cinque quote annuali di pari importo ed è calcolata sull'ammontare complessivo delle spese documentate sostenute dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025 non superiore a:

- a. euro 50.000 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno:
- b. euro 40.000 moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari;
- c. e euro 30.000 moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari

Gli interventi agevolabili e i requisiti richiesti

La detrazione spetta per gli interventi di automazione degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbatte

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese



Scegli il tuo abbonamento